



ASSISI FOLLA COMMOSSA AL FUNERALE DELLA BAMBINA DI 18 MESI MORTA PER UN RIGURGITTO

Una città intera dà l'ultimo saluto alla piccola Ilaria

— ASSISI —

LA PICCOLA BARA bianca davanti all'altare sormontato dal Cristo in croce: sofferenze che si incontrano in un abbraccio che dà speranza, che deve dare speranza. Nella cattedrale di san Rufino si è svolto ieri il rito funebre con il quale la gente di Assisi ha dato l'ultimo saluto alla piccola Ilaria, la bimba di appena diciotto mesi morta

per un rigurgito nella serata di giovedì. Una gran folla, silenziosa e sgomenta, si è stretta intorno al dolore, enorme quanto composto, dei genitori, della sorellina, dei nonni, zii, cuginetti; gli occhi tutti lì, però, sulla piccola bara coperta di candidi fiori e dei mille pensieri inevitabili al cospetto di una simile disgrazia. Una vicenda che ha commosso e toccato nel profondo la comunità assisana. Il parroco del duo-

mo, don Cesare Provenzi, invita a non usare la ragione di fronte ad eventi come questi, ma ad abbandonarsi alla fede, certi che Ilaria è in paradiso: un angelo in più per vegliare sulla comunità e soprattutto sulla famiglia, tanto provata da una vicenda tanto atroce. Al termine la benedizione, i pensieri — ad alta voce — di adulti e bambini, prima di raggiungere il cimitero cittadino.

GUALDO «Immigrazione non equivale a delinquenza»

— GUALDO —

SI È PARLATO di immigrati, di integrazione e di diritti umani nell'interessante convegno organizzato dai Lions club di Assisi, Foligno, Spoleto, Gualdo- Nocera, tenutosi sabato presso la Rocca Flea. Paul Dongheza dell'associazione «Italia-Africa» ha sottolineato che chi emigra lo fa per necessità: «Perché gli Italiani, emigrati sino agli anni 70, come testimoniato dal museo gualdese, non capiscono le ragioni di chi arriva? Sono uomini che trovano disprezzo, con l'equazione immigrazione- delinquenza. Invece portano un valore aggiunto, lavorano. E se si accoglie bisogna riconoscere diritti. Ma servono piani internazionali per eliminare le disperazioni che spingono ad emigrare».

DON ALDO BONAIUTO, collaboratore di don Benzi, ha parlato delle radici della prostituzione: donne allattate dalla possibilità di aiutare la famiglia, diventano schiave di una complessa organizzazione malavitosa. Guglielmo Tuccimei, della Comunità di Sant'Egidio di Roma, ha fornito dati sul futuro «meticcio» dell'Italia: sono in crescita costante i matrimoni misti (si è arrivati quasi al 15%), con circa 400.000 figli; ci sono circa 800.000 ragazzi arrivati coi genitori o altre persone. Ha parlato anche delle bandanti: hanno risolto problemi gravi, molti assistiti altrimenti sarebbero finiti in istituti, aumentando anche la spesa sanitaria. Ha auspicato l'impegno per far conoscere bene la Costituzione italiana anche agli immigrati. Interessanti anche i contributi di tutti gli altri interventi, comprese le testimonianze di immigrati e la prospettiva fornita da Giorgio Garofalo del Liceo «Frezzi» di Foligno, dove verranno attivati corsi di arabo e di cinese.

A.C.



L'INTERVENTO I vigili del fuoco hanno fatto del tutto per salvare la roulotte che, comunque, è andata distrutta

ASSISI

Roulottes in fiamme Ferito nel rogo

Un quarantenne finisce in ospedale

— ASSISI —

UNA ROULOTTE distrutta e un ferito medicato in ospedale per le ustioni. E' il bilancio di un incendio sviluppatosi la scorsa notte a Bastia Umbra lungo la «Rivierasca», la strada di scorrimento esterna all'abitato, lungo le sponde del fiume Chiascio, a poca distanza dalla Centrale Umbra; all'interno della «casa su ruote» un quarantenne italiano che, in condizioni precarie, vive ormai da qualche tempo, conosciuto dalla gente di Bastia in quanto chiede agli automobilisti qualche spicciolo ai semafori di Bastiola. Erano le tre e mezza quando le fiamme si sono levate, improvvise e violente. E' stato dato l'allarme, con l'intervento sul posto dei vigili del fuoco del distacco di Assisi, dei Carabinieri della Stazione di Bastia e del 118. La roulotte, all'interno del quale c'era anche una bombola di gas, è andata completamente distrutta, nonostante il lavoro dei pompieri; per l'occupante, spaventato e ustionato, si sono rese necessarie le cure dei medici, ma le condizioni sono apparse confortanti nonostante la brutta avventura vissuta. Secondo alcune ipotesi l'incendio sarebbe stato originato da una stufetta

a gas utilizzata dall'uomo che vi dormiva per mitigare il freddo di questi giorni. Con le fiamme la bombola che alimentava la stufa è esplosa, distruggendo la roulotte.

DAL «CALDO» al «freddo». I vigili del fuoco di Assisi sono dovuti intervenire anche ieri, così come era accaduto sabato, per prestare soccorso ad automobilisti imprudenti rimasti

SOCCORSI Famiglia bloccata sulla montagna Paura per un bimbo di quattro anni

invischiati sulla neve sulla zona sommitale del Subasio. Una famiglia di Perugia, padre, madre e bimbo di 4 anni hanno chiesto l'aiuto dei pompieri per essere rimasti bloccati, con il loro fuoristrada Mercedes, sprovvisto di catene, poco sopra la zona degli Stazzi. Nel giro di poco tempo i vigili del fuoco hanno liberato il veicolo, consentendo il ritorno a casa della famiglia. Una situazione piuttosto comune, quanto pericolosa, quando c'è neve sul Subasio, nonostante i cartelli, i divieti e gli appelli dei vigili del fuoco alla prudenza per evitare disagi e situazioni difficili, con interventi di soccorso spesso notturni, in mezzo alla bufera.

M.B.

CASTIGLION DEL LAGO «RITARDI»

Lotta agli insetti dannosi Forza Italia incalza

— CASTIGLIONE DEL LAGO —

SOLDI PAGATI per un servizio non fatto. Il consigliere comunale di Forza Italia, Pierino Bernardini, critica la Comunità montana del Trasimeno, «rea di non aver attuato l'opera di prevenzione nei confronti della processionaria, insetto presente in numero elevato soprattutto nel comprensorio del Trasimeno. «La Comunità montana è inadempiente nella lotta balistica alla processionaria — afferma Bernardini — con alcuni cittadini di Castiglione del Lago che hanno richiesto il servizio di abbattimento dei nidi nel periodo invernale, come previsto dalla normativa in materia e per il quale hanno già versato il corrispettivo dovuto, non hanno ottenuto ad oggi alcun riscontro». Bernardini dice che «a nulla sono valsi i reclami fatti dagli interessati presso gli uffici della Comunità Montana per sollecitare l'intervento degli addetti al servizio di prevenzione. Oramai i nidi si sono vuotati e gli insetti hanno iniziato il loro percorso, provocando danni alle piante e possibili disturbi di natura allergica a persone e animali. Ci chiediamo quali iniziative saranno prese dagli organi preposti e se gli stessi cittadini avranno il rimborso del corrispettivo pagato».

Ant.Men.

CASTIGLION DEL LAGO ASSEMBLEA ATTESA

Prima seduta del 2007 per il Consiglio comunale

— CASTIGLIONE DEL LAGO —



E' STATO convocato per mercoledì sera il primo Consiglio comunale dell'anno, in seduta straordinaria. Tra i punti all'ordine del giorno più importanti, di cui discuteranno il sindaco Carloia (nella foto), la giunta e l'assemblea, ci sono la presentazione del bilancio di previsione 2007; la petizione popolare presentata dal Coordinamento comunale di Forza Italia «La salute dei cittadini non ha colore politico, i cittadini hanno diritto di avere una assistenza

efficiente»; l'approvazione definitiva della variante parziale al Prg; l'affidamento alla Coop Isola del servizio di pulizia degli uffici comunali; l'adesione al servizio associato Rete Informatica Territoriale della Comunità Montana; l'affidamento del servizio di realizzazione del giornale comunale «Comuneinforma».